

Dati Istat sui prezzi al consumo

**Federdistribuzione: per evitare il rischio di deflazione
ridare slancio ai consumi**

Milano, 31 marzo 2014. – I dati provvisori per il mese di marzo 2014 diffusi oggi dall'Istat registrano un tasso di inflazione pari al +0,4% rispetto a marzo 2013. I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persone a marzo mostrano un +0,7% su base annua, in rallentamento rispetto a febbraio (1,0%).

La riduzione del tasso di inflazione, nel confronto con marzo 2013, è principalmente legata al calo dei carburanti (-3,8%) e degli Alimentari non lavorati (-0,6%). Al netto dei soli beni energetici l'inflazione a marzo è pari al +0,8%.

"Siamo i fronte ad un ulteriore calo dell'inflazione determinato prevalentemente dalla riduzione dei prezzi dei beni energetici – afferma Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – per contrastare il rischio di deflazione che questo comporta, bisogna ridare rapidamente slancio ai consumi per riattivare il motore produttivo del Paese e determinare, così, le condizioni per creare nuova occupazione.

Ridare potere d'acquisto alle famiglie è un intervento ineludibile verso il quale bisogna indirizzare la quantità maggiore di risorse possibile, derivanti sia dai tagli alla spesa pubblica improduttiva sia dalle entrate provenienti dalle diverse misure previste dal governo. Pensando anche a sostenere le persone più in difficoltà e che non rientrano nei criteri stabiliti per il taglio del cuneo fiscale". Ha concluso il Presidente di Federdistribuzione.

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2014 hanno realizzato, in base ai dati 2012, un giro d'affari di 60,7 miliardi di euro (di cui 9,1 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 47,4% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.000 punti vendita (di cui 8.300 in franchising) e danno occupazione a 214.000 addetti. Rappresentano, infine, il 27,8% del valore dei consumi commercializzabili.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne

Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415

comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa

Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359

ernesto.bonetti@federdistribuzione.it